

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	05.10.17	Gazzetta del Sud	RC	34	

San Ferdinando, ennesima denuncia del Comitato “7 Agosto”

Discariche abusive di rifiuti sull'argine del fiume Mesima

Cumuli di spazzatura anche sul ponte della Provinciale per Nicotera

Pasquale Loiacono
SAN FERDINANDO

Ancora una volta il Comitato “7 Agosto” ha segnalato la presenza di mega discariche abusive su uno degli argini del fiume Mesima, nonché cumuli di rifiuti abbandonati nei pressi del ponte e lungo la Strada provinciale San Ferdinando-Nicotera in prossimità del bivio “Marina di Rosarno”.

In vista della stagione autunnale e invernale si teme che l'arrivo di abbondanti piogge possa determinare, con elevata probabilità, la caduta definitiva del materiale depositato in maniera

abusiva lungo gli argini del Mesima all'interno del fiume, contribuendo ad inquinare l'ambiente marino.

Secondo i volontari del Comitato, «alle prime vere piogge questi inerti cadranno definitivamente nel letto del fiume e in un batter d'occhio finiranno nel nostro mare, quello che d'estate vorremo sempre limpido e

A luglio la “Gazzetta” pubblicò la foto di un'intera casa demolita e smaltita a ridosso del torrente

cristallino proprio come si presenta in questi giorni».

Peraltro, alla fine del mese di agosto, la *Gazzetta del Sud* aveva già pubblicato la notizia di “Un'intera casa demolita e... smaltita nel Mesima!”, sempre su segnalazione di alcuni membri del Comitato “7 Agosto” i quali avevano potuto perlustrare il fiume, vista la bassa portata di acqua.

«Non è chiaro di chi sia la competenza – sottolineano gli ambientalisti a proposito di questa vicenda – così abbiamo segnalato tale criticità con una nota agli Enti potenzialmente chiamati ad intervenire; vediamo quanto

tempo passerà prima che ci sia l'intervento di qualcuno. E soprattutto – concludono – quando la finiranno i cittadini della nostra Piana di fare del male all'ambiente che ci ospita e quindi a tutti noi!».

In particolare, la segnalazione è stata trasmessa dagli attivisti del Comitato “7 Agosto” ai sindaci di San Ferdinando, Rosarno e Candidoni; alla Commissione straordinaria di Nicotera; al dipartimento Ambiente della Regione; alla Città Metropolitana di Reggio Calabria; alla Capitaneria di porto di Gioia Tauro e Vibo Valentia ed alla Stazione dei Carabinieri di San Ferdinando. ◀